



**Verbale n. 09-013-20170118/1 di accertamento
presenza *Rhynchophorus ferrugineus* su palme**

Livorno 18 gennaio 2017

In seguito alla comunicazione telefonica e alla documentazione fotografica inviata dal Comune di Campo nell'Elba (LI) confermiamo la presenza di un nuovo focolaio di *Rhynchophorus ferrugineus* su palme del genere Phoenix a Campo nell'Elba (LI) – Lungomare Mimbelli – Piazzetta Gentini.

Vista la decisione della commissione 2007/365/CE e s.m.i. che stabilisce le misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

- visto il DM 7/02/2011 “Misure di emergenza per il controllo del Punteruolo Rosso della palma” che recepisce la decisione 2007/365/CE;
- visto il piano di Emergenza Regionale emanato con D. Dir. Reg. 404 del 10/02/2014;
- dato che il comune di Portoferraio è inserito nella lista delle zone focolaio;
- vista l'ordinanza sindacale;
- considerata **l'urgenza e la necessità** di contrastare quanto più efficacemente possibile l'ulteriore diffusione del fitofago sul territorio dell'Isola d'Elba.

Si chiede a questa amministrazione di provvedere all'obbligo del tempestivo abbattimento o al risanamento meccanico (vedi allegati 1 e 2) della pianta attaccata, e della “triturazione” in loco del materiale di risulta così come previsto dal Piano di Azione Regionale e la necessità di procedere al trattamento, con prodotti ad azione insetticida registrate allo scopo, delle palme adiacenti a quelle colpite, in particolare di quelle che già mostrano i primi sintomi di un possibile attacco.

La data di effettuazione delle operazioni dovrà essere comunicata allo scrivente con congruo anticipo (almeno 3 gg lavorativi), così da potere permettere la nostra eventuale presenza sul posto.

Parimenti dovranno esserci comunicate (entro 7 giorni dalla loro effettuazione), compilando ed inviando via mail i relativi moduli, la data di fine esecuzione delle operazioni (All. 4) e la dichiarazione di corretta distruzione del materiale infetto (All.5).

Il presente verbale è valido ai soli fini fitosanitari di cui al Decreto ministeriale 7/2/2011, e pertanto non sostituisce altre eventuali autorizzazioni richieste dalle leggi o regolamenti vigenti.

Qualora le piante siano sotto vincolo paesaggistico o altro vincolo, l'eventuale abbattimento viene autorizzato purché il proprietario ne dia comunicazione scritta all'Ente competente.

L'ispettore Fitosanitario

(Dr Gabriele Gilli)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE,
E DI VIGILANZA E CONTROLLO AGROFORESTALE

Alla presente si allegano i moduli che dovranno essere compilati ed inviati al Servizio Fitosanitario della Regione Toscana, così come previsto dal Piano di Azione Regionale.



Allegato 1) : MISURE UFFICIALI PER L'ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DI PALME COLPITE DA PUNTERUOLO ROSSO (*Rhynchophorus ferrugineus*)

A) ABBATTIMENTO

Quando la palma è palesemente compromessa o comunque quando non sussistono le condizioni operative per procedere ad un tentativo di risanamento secondo quanto sopra descritto, si deve procedere all'immediato abbattimento con relativa distruzione dei tessuti infestati.

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante da abbattere comunicano per iscritto e via mail e con sufficiente anticipo (almeno 72 ore prima), al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR), data e ora di inizio delle operazioni di abbattimento, nominativi e riferimenti degli operatori specializzati eventualmente incaricati degli interventi, secondo il modello fornito in Allegato.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare l'intervento completo di abbattimento in tempi ristretti, la pianta deve essere messa in sicurezza con la completa copertura **della parte apicale con materiale plastico o rete antinsetto di adeguato spessore e resistente alle intemperie o all'azione del fitofago, opportunamente sigillata e fissata alla parte di tronco sottostante.**

Tale alternativa deve comunque rimanere una misura temporanea in quanto la pianta attaccata, pur incappucciata, può rappresentare un pericolo per la pubblica incolumità e deve essere rimossa nel più breve tempo possibile e **comunque al massimo entro 1 mese dalla data dell'intervento iniziale.**

Il SFR provvede a valutare i singoli casi e a disporre che le operazioni di abbattimento siano da effettuarsi sotto controllo ufficiale, al fine di verificare che le stesse siano realizzate secondo modalità atte a ridurre i rischi di diffusione del punteruolo, tenuto conto che l'adulto è in grado di compiere voli di diversi chilometri e di sfuggire agevolmente alla cattura o successiva soppressione meccanica.

In particolare è necessario rispettare le seguenti regole :

- 1) l'abbattimento deve essere effettuato in assenza di pioggia e di vento e preferibilmente nelle prime ore del mattino;
- 2) le dimensioni del cantiere devono essere tali da permettere che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e le dimensioni della pianta da abbattere;
- 3) deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica di adeguato spessore e resistenza;
- 4) in caso di piante di notevoli dimensioni si procede con il taglio a sezioni, avvalendosi anche di carri gru, evitando la caduta libera a terra;
- 5) in caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni può essere previsto direttamente il taglio del tronco al di sotto del colletto con o senza la rimozione della ceppaia, tenuto conto che di solito Rf non attacca tale organo della pianta;
- 6) raccolta, triturazione e imbustamento in adatti contenitori chiusi e sigillati (tipo big bag) di tutti i residui depositati, sul telone di plastica a fine operazione di abbattimento della singola pianta;
- 8) trattamento insetticida dell'area interessata dal cantiere con prodotti sanitizzanti autorizzati per gli usi civili.

Tenuto conto che nella maggior parte dei casi l'attacco è concentrato nella zona del capitello (parte apicale), in alternativa all'abbattimento dell'intera pianta si può prevedere l'asportazione e quindi la distruzione della sola zona interessata all'infestazione.

La sezione del tronco lasciata in piedi, risanata e assolutamente priva di stadi vitali del fitofago deve comunque essere trattata con paste protettive per evitare successive possibili nuove infestazioni.

Nelle operazioni di abbattimento si deve tenere in considerazione che le palme, e soprattutto la *Phoenix canariensis*, possono pesare diverse tonnellate e ciò dovrebbe essere considerato nella redazione del Piano Operativo di Sicurezza



da parte degli operatori del verde incaricati.

E' sconsigliata la pratica di inserimento di nuove palme di minori dimensioni al posto della parte apicale rimossa e sulla sezione del tronco lasciata in piedi.

B) DISTRUZIONE

Il metodo più sicuro per evitare la diffusione del Punteruolo rosso è rappresentato dalla **distruzione delle parti attaccate tramite tempestiva triturazione/cippatura sul posto e, possibilmente, in ambiente confinato.**

Il Servizio Fitosanitario regionale può prendere in considerazione anche modalità alternative di distruzione delle parti attaccate, quali incenerimento o altro trattamento termico da effettuarsi tramite idonei impianti di bruciatura e termovalorizzazione, semprechè sia garantita l'assenza del rischio di diffusione dell'insetto e nel rispetto delle normative specifiche in materia.

Al fine di garantire una efficace distruzione e smaltimento del materiale infetto tramite cippatura si prescrive quanto segue :

- le operazioni dovranno essere effettuate utilizzando macchine cippatrici/biotritratori in grado di sminuzzare velocemente il materiale (foglie, rachidi fogliari, parti apicali del tronco ecc.) in **porzioni di dimensione inferiore a 2 cm;**
- lo smaltimento del materiale infetto opportunamente sminuzzato con le suddette caratteristiche, dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti;
- qualora, a causa di motivazioni logistiche (es. spazi di lavoro angusti e ripidi e/o di difficile accessibilità, problemi di sicurezza degli operatori ecc.) debitamente documentate da parte degli operatori, **non sia possibile effettuare la cippatura sul posto**, il SFR può autorizzare, previa specifica richiesta, **il trasferimento del materiale infetto imbustato all'interno di contenitori chiusi (tipo big bag) nel luogo/sito più vicino disponibile** che consenta di effettuare **nell'immediato** le predette operazioni di cippatura.

In casi eccezionali e per motivazioni oggettive debitamente esposte dal richiedente, il SFR può prevedere deroghe a quanto sopra riportato.

In particolare potrà essere autorizzata l'eliminazione della sola parte verde (foglie ed infiorescenze) e la **temporanea copertura della parte apicale del tronco** rimasto in piedi con opportune reti antinsetto o teloni plastici di adeguato spessore e resistenza, opportunamente sigillati e fissati al tronco sottostante in modo da evitare assolutamente la eventuale fuoriuscita di stadi vitali del fitofago ancora in essa presenti (es. larve, adulti).

Nei casi in cui risulti tecnicamente possibile, alla copertura fisica della pianta infetta potrà essere abbinato l'utilizzo di prodotti insetticidi autorizzati dal Ministero per la lotta al Punteruolo rosso; in questo caso gli operatori dovranno tener conto di quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fitofarmaci utilizzati.

Per quanto riguarda le modalità di smaltimento e distruzione del tronco della palma infetta eventualmente rimasto in piedi durante le operazioni, si specifica quanto segue :

- **il tronco, con la parte apicale infetta**, debitamente trattata e protetta come sopra descritto, potrà rimanere sul posto per un **periodo max di 1 mese** dalla data di intervento, dopodichè esso dovrà essere debitamente smaltito e distrutto secondo quanto sopra indicato
- **il tronco, privato invece della parte apicale infetta e con totale assenza di stadi vitali del fitofago** potrà, dopo essere stato trattato con mastici protettivi, **rimanere sul posto**, sempre che non sussistano rischi per la pubblica incolumità.

In ogni caso tutto il materiale infetto eventualmente trasportato, imbustato e sigillato in contenitori chiusi, in luoghi o siti di sosta vicini, idonei ed attrezzati, dovrà essere immediatamente cippato e/o distrutto al momento del suo conferimento, previamente concordato con gli operatori, ed in nessun caso potrà essere stoccato.



Il proprietario delle piante e/o il personale incaricato degli interventi, dovrà conservare l'opportuna documentazione di quanto realizzato (ricevute, bolle di trasporto, fotografie, eventuali relazioni tecniche ecc.).

I proprietari o conduttori a qualsiasi titolo delle piante dovranno comunicare preventivamente al SFR, **secondo il modello fornito in allegato, con almeno 3 giorni di preavviso, tutti gli interventi previsti su palme infette (abbattimento o tentativi di risanamento) o su materiale da esse proveniente (trasporto, cippatura) al fine di consentire eventuali sopralluoghi o ispezioni da parte del personale incaricato.**

Inoltre, a conclusione delle operazioni di taglio, distruzione e smaltimento, entro 7 giorni dalla conclusione degli interventi, dovrà essere comunicata la fine definitiva delle operazioni indicando esattamente ubicazione della palma e dati del verbale di accertamento del SFR relativo.

Il SFR potrà, nel caso lo ritenga necessario, richiedere al proprietario l'invio della documentazione comprovante il rispetto delle prescrizioni.

Le modalità di smaltimento del materiale infetto cippato devono essere effettuate conformemente alla specifica normativa in materia e sotto la responsabilità del produttore di rifiuto o, se del caso, sottoprodotto.

Si ricorda che la mancata osservanza delle prescrizioni ufficiali impartite dal SFR per il trasporto e lo smaltimento del materiale di palma infetto o in caso di nuovi ritrovamenti (abbattimento o risanamento, a seconda dei casi), prevede per i trasgressori una **sanzione amministrativa, in base all'art. 54- punto 23 del Dlgs 214/2005.**



Allegato 2): MISURE UFFICIALI PER IL RISANAMENTO DI PALME COLPITE DA PUNTERUOLO ROSSO (*Rhynchophorus ferrugineus*)

L'osservazione attenta e costante, soprattutto da parte dei proprietari delle palme, supportata dal personale tecnico, può permettere la tempestiva individuazione di piante con sintomi iniziali di attacco. Tali piante, alla luce delle esperienze maturate dai diversi Servizi fitosanitari regionali, **quando non hanno l'apice vegetativo compromesso** possono, con buona probabilità, essere recuperate, qualora però si intervenga in maniera **tempestiva, continuata e sistematica** nel tempo, in quanto interventi ritardati ed occasionali non portano generalmente a nessun effetto.

Il principio del risanamento della pianta si basa sull'**eliminazione di tutti gli stadi biologici** vitali dell'insetto (adulti, larve, pupe e uova) presenti sulla chioma e nello stipite.

Le tecniche di risanamento possono essere diverse, ma basate essenzialmente sull'eliminazione delle infestazioni quando sono iniziali e limitate.

Gli interventi, **il cui esito non è mai garantito a priori** per l'impossibilità di comprendere con un esame visivo il grado dell'infestazione e la capacità effettiva di reazione della pianta, si basano su una strategia che integra diversi sistemi di lotta e si articolano in due tipologie di trattamenti:

a) meccanici di risanamento – dendrochirurgia o potatura energica

La dendrochirurgia va effettuata da personale specializzato e consiste nella graduale asportazione dei tessuti infestati cercando di arrivare alla completa rimozione dell'insetto e dei suoi stadi vitali.

La eliminazione dei tessuti infestati non deve comunque compromettere l'apice vegetativo dal quale dipende la possibilità di rigermogliare. Anche il periodo dell'anno in cui viene effettuata tale operazione influenza il buon esito; infatti, interventi effettuati in primavera portano ad una più rapida ricostituzione della chioma, mentre interventi effettuati in tardo autunno / inizio inverno comportano una esposizione per un lungo periodo dei tessuti vivi ad agenti atmosferici avversi e ad una maggiore possibilità di insediamento di funghi e batteri che possono compromettere il buon esito dell'intervento. Nonostante si verifichi tale criticità, è bene intervenire anche in tali periodi meteorologicamente sfavorevoli piuttosto che rimandare l'intervento alla primavera successiva, in quanto è noto che all'interno della pianta l'attività trofica dell'insetto continua anche in presenza di basse temperature ambientali.

Alcuni elementi operativi circa la dendrochirurgia sono riportati in all n.6.

b) insetticidi

I trattamenti ad azione insetticida devono essere effettuati **in maniera continua e sistematica** fino al raggiungimento del risanamento della pianta e si devono impiegare solo prodotti autorizzati all'uso dal Ministero della Salute.

Si fa presente tuttavia che le palme risanate **sono suscettibili di successive reinfestazioni** e si ribadisce pertanto che esse devono essere difese comunque in maniera sistematica.

La buona riuscita degli interventi dipende dal grado dell'infestazione.

In linea generale si attuano interventi curativi quando ci si trova dai primi stadi sintomatici agli stadi avanzati intermedi, mentre oltre tali stadi si deve procedere all'abbattimento e alla distruzione in quanto qualsiasi intervento risulta generalmente inefficace.

Si fa presente che la prescrizione della misura di risanamento da parte del SFR, oltre che nei casi e nelle condizioni di attacco sopra esposti deve, in primis, essere accettata e concordata con il titolare della pianta, il quale deve impegnarsi con il SFR a rispettare pienamente e sistematicamente tutte le indicazioni impartite, producendo su richiesta del SFR precisa documentazione degli avvenuti interventi (fatture rilasciate dagli operatori e ditte incaricate, relazioni tecniche a firma di professionisti ecc.).

Si ricorda che la mancata osservanza delle prescrizioni ufficiali impartite dal SFR per il trasporto e lo smaltimento del



materiale di palma infetto o in caso di nuovi ritrovamenti (abbattimento o risanamento, a seconda dei casi), prevede per i trasgressori **una sanzione amministrativa, in base all'art. 54- punto 23 del Dlgs 214/2005.**

Allegato 3) : NOTIFICA DI INIZIO ESECUZIONE INTERVENTI FITOSANITARI SU PALME INFESTATE DA PUNTERUOLO ROSSO

**Al Servizio Fitosanitario Regionale
Sede di Livorno
Mail : gabriele.gilli@regione.toscana.it**

Al SFR di _____

OGGETTO: Notifica di inizio esecuzione interventi fitosanitari su palme infestate da punteruolo rosso.

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____ prov. ____

il _____ residente in _____ Comune _____

prov. _____ Telefono _____ Mail _____

in qualità di proprietario/conducente a qualsiasi titolo, di n. ____ palme

(specie: _____)

ubicate in via _____ Comune _____ prov. _____

con evidenti sintomi di infestazione da punteruolo rosso

DICHIARA E NOTIFICA

che in data: _____ eseguirà sulla/e palma/e infestata/e dal punteruolo rosso la seguente misura

fitosanitaria prescritta (*) con Verbale di accertamento fitosanitario n. _____ del _____ :

A. Abbattimento e distruzione della/e propria/e palma/e in quanto definitivamente compromessa/e dall'infestazione del punteruolo rosso, con tutti gli oneri a proprio carico.

B. Risanamento della/e propria/e palma/e in quanto infestata/e ad uno stadio iniziale, con tutti gli oneri a proprio carico.

Gli interventi saranno effettuati :

- in data _____ con inizio alle ore _____
- dalla ditta _____, con sede in _____ ; telefono di riferimento _____

Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori. Il sottoscritto si obbliga a comunicare a codesto Servizio Fitosanitario a mezzo mail con un **anticipo di almeno 3**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE,
E DI VIGILANZA E CONTROLLO AGROFORESTALE

giorni, la data dell'intervento per i dovuti controlli.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Il dichiarante (luogo e data) _____

*** Barrare con una croce l'opzione prescelta.**



**Allegato 4) : NOTIFICA DI FINE ESECUZIONE INTERVENTI FITOSANITARI SU PALME INFESTATE
DA PUNTERUOLO ROSSO**

**Al Servizio Fitosanitario Regionale
Sede di Livorno
Mail : gabriele.gilli@regione.toscana.it**

Al SFR di _____

OGGETTO: Notifica di fine esecuzione interventi fitosanitari su palme infestate da punteruolo rosso.

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____ prov.

il _____ residente in _____ Comune _____

prov. _____ Telefono _____ Mail _____

in qualità di proprietario/conducente a qualsiasi titolo, di n. _____ palme (specie: _____)

ubicata in via _____ Comune _____ prov. _____

con evidenti sintomi di infestazione da punteruolo rosso.

DICHIARA E NOTIFICA

che in data: _____ ha eseguito sulla/e palma/e infestata/e dal punteruolo rosso la seguente misura
fitosanitaria prescritta (*) con Verbale di accertamento fitosanitario n. _____ del _____ :

**A. Abbattimento e distruzione della/e propria/e palma/e in quanto definitivamente compromessa/e
dall'infestazione del punteruolo rosso, con tutti gli oneri a proprio carico.**

**B. Risanamento della/e propria/e palma/e in quanto infestata/e ad uno stadio iniziale, con tutti gli oneri a
proprio carico.**

Gli interventi sono stati effettuati :

- in data _____, con inizio alle ore _____ e fine alle ore _____
- dalla ditta _____, con sede in _____ ; telefono di riferimento _____

Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori.
Il sottoscritto si obbliga a comunicare a mezzo mail al Servizio Fitosanitario Regionale **entro e non oltre 7 giorni**
dall'effettuazione, la conclusione degli interventi di cui sopra compilando il modulo in oggetto o con apposita
autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e/o eventuale documentazione comprovante la
corretta esecuzione degli stessi secondo quanto stabilito dal Piano di Azione Regionale e dalla normativa vigente in
materia.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per



il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Il dichiarante (luogo e data) _____

* **Barrare con una croce l'opzione prescelta.**

**Allegato 5) : DICHIARAZIONE DI CORRETTA DISTRUZIONE DI MATERIALE DI PALME
INFESTATE DA PUNTERUOLO ROSSO**

Al Servizio Fitosanitario Regionale

Sede di Livorno

Mail : gabriele.gilli@regione.toscana.it

OGGETTO: dichiarazione di corretta distruzione di materiale di palme infestate da punteruolo rosso

Il/La sottoscritt_ _____ nat_ a _____ prov. _____

il _____ residente in _____ Comune _____ prov. _____

Telefono _____ Mail _____

in qualità di ditta incaricata degli interventi fitosanitari su n. _____ palme (specie: _____)

ubicate in via _____ Comune _____ prov. _____

di proprietà del Sig. _____ e oggetto delle misure fitosanitarie prescritte con Verbale di

accertamento fitosanitario n. _____ del _____

DICHIARA E NOTIFICA

che in data: _____ ha provveduto alla distruzione del materiale infetto tramite (*) :

A. **Cippatura/triturazione meccanica fine (dimensione < a 2 cm)** effettuata in data _____ presso :

➤ sul posto/luogo di ubicazione della palma, sita in via _____ ; Comune _____ ; Prov _____

➤ il centro di smaltimento del verde, sito in via _____ ; Comune _____ ; Prov _____

➤ in altro luogo idoneo, sito in via _____ ; Comune _____ ; Prov _____

B. **incenerimento o altro trattamento termico** effettuato in data _____ presso :

➤ l'ideale impianto di bruciatura e termovalorizzazione,

sito in via _____ ; Comune _____ ; Prov _____



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE,
E DI VIGILANZA E CONTROLLO AGROFORESTALE

Il sottoscritto si obbliga a comunicare a mezzo mail al Servizio Fitosanitario Regionale **entro e non oltre 7 giorni** dall'effettuazione, la conclusione degli interventi di cui sopra compilando il modulo in oggetto o con apposita autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e/o eventuale documentazione comprovante la corretta esecuzione degli stessi secondo quanto stabilito dal Piano di Azione Regionale e dalla normativa vigente in materia.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Il dichiarante _____

(luogo e data)

*** Barrare con una croce l'opzione prescelta.**

www.regione.toscana.it
50121 Firenze, Via Pietrapiana, 30
Tel. 055 438.4062 Fax 055 438.3990
riccardo.russu@regione.toscana.it